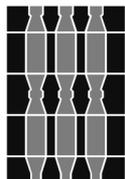


REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE AVVISI E CONCORSI

PERUGIA - 19 agosto 2025

*Si pubblica di regola
il martedì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26-06-2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella **SERIE GENERALE** sono pubblicati le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni dirigenziali e ogni altro atto o provvedimento della Regione per il quale è disposta la pubblicazione; gli atti di altre amministrazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella **SERIE AVVISI E CONCORSI** sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella **SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

REGIONE UMBRIA ED ENTI DIPENDENTI

**SVILUPPUMBRIA S.p.A.
Perugia**

Avviso pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso dei terreni industriali di proprietà della Regione Umbria ubicati nel Comune di Terni, area industriale Maratta Pag. 3

AZIENDE OSPEDALIERE UNITÀ SANITARIE LOCALI

**Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria N. 2
Terni**

Avviso di sorteggio Pag. 15

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria N. 2

Terni

UFFICIO CENTRALE REGIONALE PER I RAPPORTI CONVENZIONALI

Avviso PLS. Avviso di pubblicazione ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta presso l'Azienda U.S.L. Umbria 1 anno 2025 ai sensi dell'art. 32 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni Pag. 16

ENTI VARI E PRIVATI

ANAS S.p.A.

Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Perugia

Estratto decreto di esproprio - S.S. 219 Gubbio e Pian d'Assino. Adeguamento del tratto Gubbio-Umbertide - 2° lotto: Mocaiana-Umbertide - 1° stralcio: Mocaiana-Pietralunga. SIL PGUP00032 Pag. 31

Estratto decreto di esproprio - SS 685 "delle Tre Valli Umbre", tratto Spoleto-Acquasparta - 1° stralcio: Madonna di Baiano-Firenzuola. Codice SIL ACNPG00161 CUP F61B16000570001 Pag. 31

Svincolo indennità di espropriazione depositata presso Ministero dell'Economia e delle finanze ragioneria territoriale dello Stato di Perugia (Servizio Cassa Depositi e Prestiti), a seguito dei lavori per la SS 685 "delle Tre Valli Umbre", tratto Spoleto-Acquasparta - 1° stralcio: Madonna di Baiano-Firenzuola. SIL ACNPG00161. Ditta 7 Beltrami Gianna Pag. 32

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale

Roma

Avviso - Adozione del progetto di Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (PAI idraulico) e relative misure di salvaguardia Pag. 34

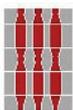
Avviso - Adozione del progetto di Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio da frana (PAI frane) e relative misure di salvaguardia Pag. 35

Greenasm s.r.l.

Narni

Procedura Abilitativa Semplificata per l'impianto di produzione di energia alimentato da fonte rinnovabile sito nel Comune di Narni, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024 - Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo Pag. 36

**REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI**



Regione Umbria



SVILUPPUMBRIA

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA

Avviso pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso dei terreni industriali di proprietà della Regione Umbria ubicati nel Comune di Terni, area industriale Maratta.

Premesso che

- La Regione Umbria è divenuta proprietaria dei seguenti terreni industriali denominati "Area Industriale Maratta", costituiti da 16 lotti edificabili collocati lungo la Strada di Maratta Bassa - via Arnaldo Maria Angelini nel comune di Terni, per una superficie complessiva di 43.210 mq, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 8 della l.r. n. 9 del 28/7/2016 e s.m.i.;
- La stessa l.r. n.9 del 27/7/2016 dispone al comma 3 bis dell'art.8 che le concessioni regionali relative all'utilizzazione da parte di imprese delle aree industriali, tra cui quella di Maratta, in considerazione degli obiettivi regionali di sviluppo socio economico dei territori interessati, non possono avere una durata superiore ad anni trentacinque;
- Sviluppumbria S.p.A., ai sensi del comma 3 dell'art. 8 della l.r. n. 9 del 27/7/2016 e s.m.i., ha curato il procedimento di stima dei beni immobili di cui al punto precedente e la successiva gestione degli stessi;
- Sviluppumbria S.p.A. al fine di dare seguito all'incarico di gestione del compendio immobiliare in argomento, in accordo con la Regione Umbria, ha inteso promuovere un procedimento ad evidenza pubblica per la selezione di soggetti privati cui affidare in concessione uno o più lotti dell'area industriale di Maratta per una durata pari a 35 anni, ed a seguito dell'approvazione del testo e degli allegati da parte della Regione Umbria con D.G.R. n. 1454 del 10/12/2018, Sviluppumbria S.p.A. ha proceduto alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di diversi avvisi dal n. 11 del 3/03/2019 e successive proroghe al n. 4 del 3/08/2021.

Considerato che

- l'area industriale di Maratta rientra all'interno del piano delle aree da destinare a insediamenti produttivi (PAIP), redatto dal Comune di Terni, che, con Delibera di Giunta Comunale n. 228/2019, ha preso atto delle differenze tra l'avviso pubblico, già emanato da Sviluppumbria, ed il Regolamento comunale PAIP, tenuto conto dell'interesse pubblico della Regione Umbria connesso alla valorizzazione del proprio patrimonio indisponibile;
- in data 26 novembre 2020 è stata sottoscritta la convenzione per la disciplina dei rapporti fra il *Comune di Terni*, la *Regione Umbria* proprietaria delle aree PAIP e *Sviluppumbria S.p.A.* gestore delle stesse per la gestione di aree per gli insediamenti produttivi (P.A.I.P.) ai sensi dell'articolo 27 della Legge n. 865/1971 in Terni, Loc. Maratta. La convenzione in oggetto disciplina gli obblighi e gli oneri afferenti le aree in questione, con particolare riferimento al completamento delle opere di urbanizzazione ed alla riscossione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria dovuti ai sensi di legge;
- nella convenzione sottoscritta è altresì previsto che a fronte della concessione dei lotti, gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria saranno a carico del titolare del permesso di costruire e verranno introitati da Sviluppumbria S.p.A. in qualità di soggetto gestore dell'area industriale di Maratta. La quota degli oneri di urbanizzazione primaria potrà, se richiesto, essere rateizzata per

tutta la durata della concessione dei lotti. Gli oneri di urbanizzazione secondaria, verranno introitati sempre da Sviluppumbria S.p.A. e successivamente versati di volta in volta al Comune di Terni, entro 60 giorni dal rilascio, al richiedente, del permesso a costruire sui lotti assegnati;

- i terreni in questione sono iscritti al patrimonio indisponibile della Regione Umbria, così come previsto dall'art.8 della LR 9/2016 in quanto destinati alla realizzazione degli interessi pubblici in coerenza con le finalità istituzionali della stessa, individuati dallo Statuto regionale agli articoli 11, comma 6, e 15, commi 3 e 4, in tema di sviluppo del territorio e delle infrastrutture produttive;
- i beni patrimoniali indisponibili, al pari di quelli demaniali, attesa la comune destinazione alla soddisfazione di interessi pubblici, possono essere attribuiti in godimento a privati - quale che sia la terminologia adottata nella convenzione ed ancorché essa presenti elementi privatistici - soltanto nella forma della concessione amministrativa;
- l'Art. 15 della l.r. 10/2018 - Uso dei beni immobili del demanio e del patrimonio indisponibile - stabilisce, come la precedente legge regionale sotto la cui vigenza erano stati emanati i precedenti avvisi, che:

1. I beni di proprietà pubblica per natura o per destinazione, classificati come demaniali o patrimoniali indisponibili, possono formare oggetto di:

a) uso pubblico generale;

b) uso diretto da parte della Amministrazione regionale o di enti pubblici per l'esercizio dei compiti istituzionali;

*c) **uso particolare, comunque compatibile con la natura del bene e la sua destinazione, mediante concessione temporanea a titolo oneroso a favore di soggetti privati e pubblici, con fissazione di un canone stabilito attraverso perizia di stima, sulla base di valori di mercato, previo avviso pubblicato sul sito istituzionale della Regione;***

d) uso particolare, comunque compatibile con la natura del bene e la sua destinazione, nonché rispondente a un interesse di carattere strumentale alle finalità di interesse regionale, mediante concessione temporanea a titolo gratuito a favore di agenzie regionali, aziende del sistema sanitario regionale, enti pubblici economici regionali, società totalmente pubbliche a partecipazione maggioritaria della Regione, enti ed organismi pubblici previsti da legge regionale, nonché fondazioni senza scopo di lucro partecipate dalla Regione o dai soggetti precedentemente elencati;

e) uso particolare, comunque compatibile con la natura del bene e la sua destinazione, mediante concessione temporanea a titolo gratuito a favore di amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001 e di altri enti, anche di natura privata, costituiti o partecipati dalla Regione per la cura di interessi pubblici. In tali casi, il bene è assegnato, previa presentazione di un progetto finalizzato a illustrare le attività di interesse pubblico connesse all'uso del bene, nonché il nesso di strumentalità con l'interesse regionale. La concessione temporanea a titolo gratuito può essere disposta anche a favore dei soggetti di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2005, n. 296 (Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato), limitatamente ai luoghi di culto e loro pertinenze nonché per lo svolgimento di attività con rilevanti finalità umanitarie o culturali previa presentazione di un progetto finalizzato ad illustrare le finalità di interesse pubblico connesse all'uso del bene nonché il nesso di strumentalità con l'interesse regionale.

*2. Si procede all'assegnazione diretta di un bene in uso particolare, nei casi di cui al comma 1, lettera d) e ultimo periodo della lettera e). **Negli altri casi, si procede mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale** salva l'assegnazione diretta del bene, qualora l'interesse pubblico risulti realizzabile da un unico soggetto, tenuto conto della specificità del bene e del progetto di attività, oppure, qualora sia stata esperita senza esito positivo, la procedura di evidenza pubblica.*

*3. **I contratti di concessione di cui al presente articolo devono avere termine certo e durata non superiore, di norma, a nove anni, fatti salvi i casi in cui la diversa durata è***

motivata dalla necessità di conseguire l'obiettivo perseguito in atti di programmazione regionale, o da leggi regionali.

4. Scaduto il termine della concessione, eventuali opere costruite sul bene e le relative pertinenze restano acquisite al patrimonio della Regione, previo pagamento di un corrispettivo qualora previsto dalla concessione stessa, fermo quanto previsto dall'articolo 202 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 12 (Testo unico in materia di agricoltura) per i beni ivi indicati.

5. Il regolamento di cui all'articolo 27 individua modalità attuative per la gestione e l'uso dei beni di cui al presente articolo e definisce i criteri per la individuazione del canone di concessione di cui al comma 1, lettera c).

- **la L.R. 28-07-2016, n. 9, Assestamento del bilancio di previsione 2016/2018 e provvedimenti collegati in materia di entrata e di spesa - Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali, stabilisce:**
 - o **all'art. 8 - Autorizzazione all'acquisto di immobili - al comma 3 bis, come integrato dalla legge regionale del 28-07-2017, n. 11, che "Le concessioni regionali relative all'utilizzazione da parte di imprese delle aree industriali di cui al comma 1, lettere a) e b) in considerazione degli obiettivi regionali di sviluppo socio economico dei territori interessati, non possono avere una durata superiore ad anni trentacinque";**
 - o **all'art. 8, comma 1, alla lettera a) si fa esplicito riferimento all' area industriale di Maratta Terni, di cui in oggetto.**

Visto che

- Le aree industriali attrezzate e gli edifici a servizio di attività produttive sono, nel contesto programmatico e di intervento delineato, uno strumento indispensabile per sostenere e rafforzare la competitività ed il potenziale di sviluppo dei sistemi produttivi territoriali in riferimento e, con essi, del sistema economico regionale nel suo complesso;
- **6 è il numero dei lotti oggetto del presente avviso** per l'assegnazione in concessione, per una superficie complessiva di mq. 14247;
- Sviluppumbria S.p.A., società in house providing della Regione e degli altri soci pubblici, è stata incaricata della gestione dei predetti compendi come previsto dalla sopracitata L.R. 9/2016, art.8, comma 3, come confermato dalla D.G.R. n. 920 del 16/10/2020.
- Sviluppumbria S.p.A. per dare seguito all'incarico sopra descritto, in accordo con la Regione Umbria, stante i disposti normativi della L.R. 9/2016 sopracitata e dell'art.15 della l.r. 10/2018 s.m.i. e dell'art.8 del Regolamento regionale 2/2024, intende promuovere un procedimento ad evidenza pubblica per la selezione di soggetti privati cui affidare in concessione uno o più lotti dell'area ex Maratta per una durata pari ad anni 35 in considerazione di quanto previsto dalla citata legge regionale in termini di perseguimento di obiettivi di interesse regionale relativi allo sviluppo di aree del territorio colpite da crisi diffusa delle attività produttive;
- In accordo con la Regione Umbria, pur mantenendo, in continuità con i precedenti avvisi ed in particolare con quello da ultimo pubblicato, i criteri e le modalità in esso previsti, si è ritenuto di dover allungare i termini di presentazione delle domande fino a tre anni dalla pubblicazione prevedendo un meccanismo di valutazione delle stesse a scadenze tecniche.

In conseguenza ed attuazione di quanto premesso, visto e considerato, Sviluppumbria S.p.A., rende noto quanto segue:

ART. 1 OGGETTO

1. Sviluppumbria S.p.A. (d'ora in poi detto anche Concedente), al fine di perseguire gli obiettivi di interesse regionale relativi allo sviluppo di aree del territorio colpite da crisi diffusa delle attività produttive ed in esecuzione di quanto indicato in premessa, procede all'espletamento di una procedura di selezione per l'individuazione di soggetti cui **affidare in concessione i seguenti**

n° 6 lotti, ancora liberi, nello stato di fatto in cui si trovano; gli stessi risultano censiti con i seguenti identificativi:

Lotto	Foglio	Particella	Superficie (mq)
C2	81	437	2250
C3	81	438	2.606
C4	81	439	2.183
E1	81	446	4.295
E2	81	581	1.254
E3	81	582	1.659

L'area è situata tra la strada di Maratta Bassa e la linea ferroviaria Orte-Falconara; la stessa è dotata di una viabilità ad anello che permette l'accesso ai singoli lotti e permette l'allaccio alle principali utenze. Lungo la citata viabilità sono predisposti una serie di parcheggi, rapportati secondo i vigenti standard urbanistici, il tutto come meglio identificato **nell'Allegato sub n.1** al presente Avviso.

2. L'area oggetto del presente avviso ricade in zona D2 di P.R.G. ed inserita nel Piano Attuativo PAIP del Comune di Terni.
3. I Lotti potranno essere dati in concessione separatamente l'uno dall'altro.
La domanda potrà essere presentata per UNO o PIU' lotti SOLO SE CONTIGUI.
4. Viene, ad ogni effetto di legge, fatto pieno riferimento al certificato di destinazione urbanistica (CDU) a disposizione di chiunque interessato per la consultazione presso gli uffici di Sviluppumbria.

ART. 2 SOGGETTI AMMESSI

1. Alla selezione potranno partecipare gli operatori economici così come definiti dall'art. 65 del d.lgs. 36/2023 e quindi gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società anche cooperative, i consorzi, nonché, i raggruppamenti temporanei di concorrenti e i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 65 e 68 del medesimo decreto, in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.
1. I concorrenti devono essere operanti nei settori dell'industria e artigianato ammessi dalle norme urbanistiche, dalle eventuali prescrizioni e dalle norme tecniche di attuazione vigenti del Comune di Terni e devono essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e seguenti del d.lgs. 36/2023.
2. Alla selezione potranno partecipare i soggetti di cui al precedente comma 1, siano essi costituiti che costituendi; in questo ultimo caso dovranno obbligarsi a costituirsi, se aggiudicatari, prima della sottoscrizione della convenzione di concessione, ai sensi e per gli effetti dell'art.68 del d.lgs. 36/2023, così come previsto all'art. 10 del presente avviso.
3. In ogni caso i soggetti dovranno autodichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dagli artt. 94 e seguenti del d.lgs. 36/2023 se ed in quanto compatibili con la natura giuridica del soggetto.

ART. 3 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. La partecipazione alla selezione dovrà avvenire mediante presentazione della domanda secondo il modello A) – **Allegato sub n°2** al presente avviso.
1. I terreni industriali verranno concessi in uso nello stato in cui attualmente si trovano; gli aspiranti concessionari dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di aver visionato ed esaminato i beni tramite sopralluogo diretto, di aver preso atto della consistenza e dello stato funzionale nonché dello stato manutentivo, conservativo e di trovarli idonei ed adeguati agli usi e sviluppi previsti nel presente avviso, allegando copia del verbale di sopralluogo.
2. Al sopralluogo, che dovrà essere effettuato pena la esclusione della domanda dalla procedura, dovrà essere presente un tecnico designato da Sviluppumbria S.p.A. A tal fine l'aspirante concessionario dovrà prendere accordi con Sviluppumbria S.p.A. in particolare con gli uffici di

Foligno e Perugia - rivolgendosi al seguente numero telefonico 075-56811 entro il seguente orario dalle ore 9,30 alle ore 13,00, tenuto conto del periodo di chiusura di Sviluppumbria fissato dal 8 al 14 agosto compresi. Detto sopralluogo dovrà essere effettuato dal 25 agosto fino a 15 gg prima di ogni scadenza tecnica e comunque entro il termine ultimo del 8 agosto 2028, salva eventuale proroga debitamente comunicata. Del sopralluogo verrà redatto apposito verbale sottoscritto dalle parti, da allegare alla domanda di partecipazione.

ART. 4 DURATA

1. La Concessione per ogni singolo lotto di cui all'art.1, avrà una durata di 35 anni.
2. Tale durata potrà essere modificata se ed in quanto **non si verificano** le condizioni di cui al successivo art.10, con particolare riguardo al mantenimento delle finalità di interesse regionale che hanno dato l'avvio alla procedura così come chiarito nella premessa, nel considerato e all'art. 1 del presente avviso.

ART. 5 CANONE

1. Il canone base annuale è fissato per singolo lotto in euro:

Lotto	Foglio	Particella	Superficie (mq)	Canone base di concessione annuo	Oneri di urbanizzazione primaria € - Importo rata annuale per durata concessione pari a 35 anni €
C2	81	437	2.250	4.016,00	653,27
C3	81	438	2.606	4.651,00	756,63
C4	81	439	2.183	3.896,00	633,81
E1	81	446	4.295	7.666,00	1.247,02
E2	81	581	1.254	2.238,00	364,09
E3	81	582	1.659	2.961,00	481,68

1. L'Aggiudicatario dovrà corrispondere per tutta la durata della concessione un canone annuale pari al canone base maggiorato dell'aumento offerto. Il canone offerto è da intendersi al netto IVA ed alla fatturazione dei canoni provvederà Sviluppumbria S.p.A. Il canone annuale dovrà essere versato in un'unica soluzione e in anticipo entro i primi 10 giorni dell'anno, per il primo anno dovrà essere versato entro 30 giorni dalla stipula della convenzione.
2. A partire dal secondo anno del periodo di concessione il canone sarà aggiornato in ragione del 100% dell'aumento del costo della vita accertato dall'Istat per le famiglie italiane.
3. Oltre al canone offerto dovranno essere pagati gli oneri di urbanizzazione primaria in rata annuale come sopra contabilizzati e i canoni di urbanizzazione secondaria che saranno quantificati dal Comune di Terni al momento della concessione del permesso a costruire. Questi ultimi dovranno essere versati in un'unica soluzione.
4. I rapporti tra Sviluppumbria S.p.A. e l'aggiudicatario, saranno regolati da apposita convenzione, secondo lo schema **allegato al presente avviso sub n°4.**

ART. 6 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta e accompagnata dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro massimo le ore 12:00 del 25 Agosto 2028, a Sviluppumbria S.p.A., via Don Bosco, 11, 06124 Perugia. Il plico dovrà essere chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà recare sul frontespizio la scritta "Offerta per la concessione del/i lotto/i....."

Entro il termine sopra definito saranno stabilite delle scadenze tecniche di presentazione delle domande che avranno una durata di 90gg.

La prima scadenza tecnica di presentazione delle domande è fissata alle ore 12,00 del 30 settembre 2025.

Tra le scadenze tecniche di presentazione delle domande è previsto un termine di sospensione di 45 gg per consentire la valutazione delle domande pervenute a valere sulla scadenza tecnica immediatamente precedente.

Delle successive singole scadenze tecniche con espressa indicazione dei termini di durata verrà data comunicazione sul sito di Sviluppumbria www.sviluppumbria.it, Sezione - procedure in corso - avvisi pubblici e sul sito della Regione Umbria sezione Avvisi, area tematica Amministrazione Trasparente.

Le scadenze tecniche di cui al punto che precede consentiranno a Sviluppumbria di procedere, entro il termine di sospensione di 45 gg, alla valutazione delle candidature pervenute entro le stesse con le modalità ed i criteri di aggiudicazione come di seguito disciplinati.

Della eventuale assegnazione del/dei lotto /i verrà data comunicazione sul sito istituzionale di Sviluppumbria www.sviluppumbria.it, Sezione - procedure in corso - avvisi pubblici e sul sito della Regione Umbria sezione Avvisi, area tematica Amministrazione Trasparente;

1. Il plico dovrà pervenire entro la data di scadenza di efficacia del presente avviso a mezzo raccomandata del servizio postale pubblico o consegna a mano o tramite corriere, ai fini della validazione della data di presentazione, e di conseguenza ai fini della assegnazione della domanda ad una piuttosto che ad un'altra scadenza tecnica, farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo di Sviluppumbria S.p.A.
2. Il Plico dovrà contenere, a pena di esclusione, DUE buste ciascuna delle quali chiusa, come di seguito specificato:
 1. **LA PRIMA BUSTA dovrà riportare sul frontespizio la dicitura “BUSTA A) Documentazione di ammissibilità”** e dovrà contenere, a pena di esclusione:
 - a. la domanda di partecipazione conforme al modello A) – Allegato sub n°2 al presente avviso
 - b. la ricevuta della costituzione di una garanzia per la partecipazione alla procedura a favore di Sviluppumbria S.p.A. realizzata mediante un deposito cauzionale pari ad Euro 500,00 (cinquecento/00) da effettuare sul seguente conto corrente: presso Banca Nazionale del Lavoro IBAN IT68Y010050300000000008002. La ricevuta della costituzione del deposito dovrà essere fornita dall'attestazione di bonifico contenente nella causale la seguente dicitura: *“Garanzia per partecipazione procedura Concessione Lotto/i.....”*.
Il deposito cauzionale sarà restituito dopo l'aggiudicazione della concessione. Nel caso in cui non si addivenga alla stipula dell'atto di concessione, Sviluppumbria procederà all'incameramento del deposito.
 2. **LA SECONDA BUSTA dovrà riportare sul frontespizio la dicitura BUSTA B) “OFFERTA CANONE LOTTO**”, redatta secondo il modello **Allegato sub n°3**, e dovrà contenere, secondo quanto previsto dall'art. 5, l'aumento del canone annuale offerto, distinguendolo dal canone annuale a base d'asta. Nel caso di difformità tra il rialzo offerto in cifre ed in lettere prevarrà il canone offerto più favorevole.
3. Tutti i documenti e gli allegati dovranno essere sottoscritti dal titolare o dal rappresentante legale del concorrente ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000.
4. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione il concorrente accetta tutte le condizioni previste dal presente avviso, e si impegna formalmente alla stipula dell'atto di concessione.
5. Nel caso in cui vengano presentate domande per più lotti, **solo se contigui**, come previsto dall'art. 1, comma 3, potrà essere anche fatta una sola domanda con presentazione di una unica Busta A) e tante Buste B) quanti sono i lotti per cui si è deciso di presentare offerta.

ART. 7 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

1. L'aggiudicazione riguarderà il soggetto che avrà presentato la migliore offerta di aumento del canone annuale per ciascun lotto. Nella valutazione della migliore offerta di aumento su base

annuale del canone verranno comunque preferite le offerte che riguardino 2 (due) o più lotti contigui rispetto a quelle che riguardino 1 (un) singolo lotto.

2. Nell'ipotesi in cui ci siano due o più offerte per lo stesso lotto, ancorché per importi differenti, il lotto verrà aggiudicato al concorrente che abbia richiesto il maggior numero di lotti contigui. In tal caso l'aggiudicatario dovrà corrispondere il canone annuo di concessione più elevato tra quelli offerti dagli altri concorrenti per lo stesso lotto, salva la facoltà di rinuncia al lotto stesso, fermo restando quanto previsto al comma 1 del presente articolo, ovvero di rinuncia all'intera domanda.
3. A parità di offerta, nei casi residuali, l'aggiudicazione sarà effettuata mediante sorteggio tra le domande a valere su ogni singolo lotto.

ART. 8 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

1. Una apposita Commissione giudicatrice, costituita da personale di Sviluppumbria e/o della Regione Umbria, provvederà ad esaminare e valutare le domande pervenute tenuto conto delle scadenze tecniche di cui all'art.6.
1. La Commissione procederà nel giorno e nell'ora che verranno successivamente stabilite e rese pubbliche, presso la sede di Sviluppumbria Spa, via Don Bosco, 11, 06124 Perugia, in seduta pubblica al controllo relativo alla completezza dei plichi per ciascun lotto, accertando il rispetto delle modalità di presentazione e dei termini previsti dall'art.6 e all'apertura delle buste A) "Documentazione di ammissibilità" pervenute correttamente.
2. Terminato l'esame formale della documentazione e verificata la completezza delle informazioni, la Commissione valuterà quali sono le domande ammissibili.
3. Successivamente la Commissione provvederà, con riguardo alle buste A), a dare comunicazione circa le risultanze dell'esame formale delle domande pervenute ai diretti interessati, indicando la data della seduta pubblica in cui procederà alla apertura delle buste B) Offerta Canone.
4. Nella seduta pubblica di cui al comma precedente la Commissione provvederà alla valutazione delle offerte contenute nelle Buste B) redigendo l'elenco con le aggiudicazioni che verrà trasmesso agli organi competenti di Sviluppumbria S.p.A. perché vengano assunte le necessarie determinazioni.
5. Alle sedute pubbliche potranno assistere coloro che hanno fatto domanda di partecipazione al bando per il tramite dei legali rappresentanti o loro delegati.
6. Sviluppumbria S.p.A. si riserva la facoltà insindacabile di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola domanda così come di non procedere all'aggiudicazione senza che i concorrenti possano rappresentare alcuna pretesa al riguardo.
7. Sviluppumbria S.p.A. si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato dai proponenti secondo quanto disposto dall'art. 71 DPR 445/2000. Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre alla responsabilità penale, la decadenza dei soggetti partecipanti alla procedura di gara.
8. L'elenco dei lotti aggiudicati distinto per scadenza tecnica, sarà pubblicato sul sito internet di Sviluppumbria www.sviluppumbria.it, **Sezione - procedure in corso - avvisi pubblici e sul sito della Regione Umbria sezione Avvisi, area tematica Amministrazione Trasparente.**

ART. 9 AGGIUDICAZIONE

1. Sviluppumbria S.p.A. comunicherà, mediante PEC, all'indirizzo indicato nella domanda, gli esiti della procedura ai soggetti in graduatoria.
1. Sviluppumbria procederà quindi alla verifica dei requisiti autodichiarati dall'aggiudicatario e solo dopo l'esito positivo della stessa l'aggiudicazione diventerà efficace. La non veridicità delle dichiarazioni rese, l'accertamento di situazioni di non regolarità contributiva, previdenziale o fiscale comporterà la revoca dell'aggiudicazione, e quindi la reimmissione del lotto non aggiudicato nell'elenco dei beni aggiudicabili, salvo l'ipotesi di altra offerta valida per il medesimo entro la stessa scadenza tecnica.
2. La garanzia per la partecipazione alla procedura di cui all'art.6 comma 3.1 lettera b), nei casi di revoca o accertata irregolarità, verrà incamerata come penale così come previsto dal medesimo articolo.

3. In seguito al regolare e completo adempimento di quanto previsto al comma 2 Sviluppumbria S.p.A. procederà:
 - alla comunicazione dell'esito positivo delle verifiche e alla conseguente dichiarazione di efficacia della aggiudicazione dandone comunicazione all'interessato mediante lettera raccomandata o PEC,
 - alla trasmissione della documentazione riguardante l'aggiudicazione alla Regione Umbria.
4. Sviluppumbria S.p.A., procederà alla stipula della convenzione per la concessione con l'aggiudicatario, secondo lo schema di cui all'allegato sub n°4.
5. Nel caso in cui per fatto e/o colpa dell'aggiudicatario non si addivenga alla stipula dell'atto di concessione la garanzia per la partecipazione alla procedura sarà incamerata a titolo di penale come previsto all'art. 6 comma 3.1 lettera b).

ART. 10 OBBLIGHI e DIRITTI DELLE PARTI

1. Dopo che l'aggiudicazione è diventata efficace l'aggiudicatario assumerà i seguenti obblighi:
 - a. Obbligo di costituirsi in una delle forme di cui all'art.2 comma 1 del presente avviso entro e non oltre il termine essenziale di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui all'art.9 comma 4;
 - b. Obbligo di presentazione di adeguata fideiussione bancaria ovvero assicurativa per la durata della concessione degli immobili di proprietà della Regione e per un importo pari al 10% del canone complessivo aggiudicato per 35 anni (durata della concessione), a favore sia della Regione Umbria che di Sviluppumbria S.p.A. entro il termine essenziale di 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di efficacia della aggiudicazione. La fideiussione dovrà avere durata minimo quinquennale con l'impegno da parte dell'operatore a provvedere al rinnovo della stessa entro sei mesi dalla scadenza della fideiussione in essere;
 - c. La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà essere rilasciata da impresa bancaria o assicurativa che risponda ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività e dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e la liquidazione entro 15 giorni a semplice richiesta scritta. La fideiussione è rilasciata a garanzia della corresponsione a Sviluppumbria S.p.A. dei canoni pattuiti, degli oneri anche di urbanizzazione primaria e secondaria compreso il mancato pagamento degli stessi, e a garanzia del rimborso delle tasse e delle imposte, nonché dei danni che l'Ente (Regione Umbria) potrebbe avere nel corso di esecuzione della concessione, fermo restando che in tali casi il valore della fideiussione dovrà essere ripristinato entro 15 giorni, pena la risoluzione della concessione medesima.
 - d. Obbligo di stipulare la convenzione per la concessione entro il termine essenziale di 45 giorni dal ricevimento della comunicazione di efficacia della aggiudicazione nonché di procedere entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione alla registrazione della stessa, pena la revoca della aggiudicazione e obbligo di sostenerne interamente le spese;
 - e. Obbligo di pagare le imposte e le tasse che gravano sul lotto dal momento della registrazione della concessione in uso;
 - f. Obbligo di farsi carico degli eventuali oneri di bonifica e rimessa in quota dei lotti in base alle norme urbanistiche, dalle eventuali prescrizioni e dalle norme tecniche di attuazione vigenti del Comune di Terni nonché dalla normativa regionale;
 - g. Obbligo di farsi carico degli allacci alle utenze, nonché delle eventuali opere connesse all'utilizzo delle stesse, nonché di farsi carico di tutte le altre spese ed oneri relativi alle utenze ed alle tasse o imposte di natura fiscale e/o tributaria, ivi compresa quella per l'asporto rifiuti (TARI), riconducibili alla concessione, salvo il pro-quota se ed in quanto previsto dalla normativa tributaria.
 - h. Obbligo di farsi carico delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dati in concessione, compresi gli eventuali oneri di bonifica del lotto alla scadenza della convenzione per la concessione;

1. Obbligo di rispettare le finalità di interesse regionale per cui l'utilizzo dei beni è concesso, nonché la normativa di riferimento, con riguardo al perseguimento degli obiettivi relativi allo sviluppo di aree del territorio colpite da crisi diffusa delle attività produttive.
2. A seguito dell'assegnazione definitiva, attraverso la stipula dell'atto di concessione, l'aggiudicatario si impegna:
 - Al versamento a Sviluppumbria S.p.A. dei canoni offerti e degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria nonché al pagamento delle imposte e/o tasse derivanti dall'uso del bene concesso secondo le modalità e i termini previsti nella convenzione per la concessione di cui all'allegato sub n°4 al presente avviso, del versamento verrà emessa fattura;
 - a custodire i compendi immobiliari individuati, oggetto della concessione, con diligenza del buon padre di famiglia;
 - a realizzare, a proprie spese, sui terreni industriali ottenuti in concessione, gli interventi funzionali allo svolgimento dell'attività che intende implementare, come dichiarata nella domanda, tenuto conto di quanto previsto al successivo art. 11 e di quanto previsto nei settori ammessi dalle norme urbanistiche, dalle eventuali prescrizioni e dalle norme tecniche di attuazione vigenti del Comune di Terni ovvero dalla normativa regionale;
 - a dare pronta comunicazione al concedente del rilascio del permesso di costruire con la determinazione ad opera del Comune di Terni degli oneri di urbanizzazione secondaria;
 - a dare pronta comunicazione al concedente di tutti i fatti e circostanze che possano determinare danni ai beni oggetto della concessione assumendosi ogni responsabilità per i danni che possano derivare a cose o persone nel corso dell'utilizzo dei beni medesimi.
3. Sviluppumbria S.p.A. si riserva la facoltà di eseguire ispezioni nel corso della durata della concessione e di prescrivere all'aggiudicatario l'esecuzione di lavori di manutenzione funzionali ed indispensabili per il mantenimento dell'uso del bene concesso coerente con le finalità di interesse regionale così come definite dal presente avviso nonché con quanto dichiarato nella domanda pena la risoluzione del contratto di concessione del lotto/i.
4. Il concedente potrà in ogni momento verificare il rispetto degli obblighi previsti in capo al concessionario e contestarne l'adempimento allo stesso concessionario che dovrà fornire motivazioni e giustificazioni entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della contestazione a pena risoluzione e decadenza della concessione ai sensi e per gli effetti del successivo art.14.

ART. 11 DISCIPLINA DEI MIGLIORAMENTI

1. L'aggiudicatario, dopo aver stipulato la convenzione, così come previsto all'art. 10, deve realizzare sui terreni industriali ottenuti in concessione gli interventi funzionali allo svolgimento dell'attività che intende implementare, come dichiarata nella domanda, tenuto conto di quanto previsto nei settori ammessi dalle norme urbanistiche, dalle eventuali prescrizioni e dalle norme tecniche di attuazione vigenti del Comune di Terni ovvero dalla normativa regionale e dovrà a tal fine adoperarsi per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni e certificazioni di cui dovrà sostenere, altresì, tutte le spese.
2. Per gli interventi di cui al comma 1 del presente articolo, verrà riconosciuto al concessionario, in esecuzione della concessione e della relativa convenzione, un diritto di superficie a tempo determinato, collegato alla durata della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 953 del c.c., per il quale non sarà dovuto alcun corrispettivo. A seguito della costituzione del diritto di superficie con atto, opponibile ai terz,i il concessionario sarà obbligato al pagamento di tutte le imposte e tasse che gravino sul lotto aggiudicato. Il diritto di superficie sarà regolato da apposito atto, di cui lo stesso aggiudicatario sosterrà interamente le spese compresa l'imposta di registro. A tal fine l'aggiudicatario dovrà:
 - entro 1 anno dalla sottoscrizione della convenzione di concessione procedere alla stipula dell'atto di costituzione del diritto di superficie a termine;

- entro 1 anno dalla costituzione del diritto di superficie a termine comprovare a Sviluppumbria S.p.A. la presentazione, a proprie spese, della richiesta del titolo abilitativo per la realizzazione degli interventi funzionali per cui è stato riconosciuto il diritto di superficie a termine;
 - realizzare, salvo ritardi dovuti a cause di forza maggiore non imputabili allo stesso aggiudicatario, entro i termini massimi di legge gli interventi funzionali autorizzati dal titolo abilitativo presentato, che dovranno essere debitamente comprovati a Sviluppumbria S.p.A.
3. Sviluppumbria S.p.A. rimane estranea a tutti i rapporti giuridici costituiti dal concessionario o superficiario nei confronti di terzi.
 4. Alla scadenza della convenzione di concessione, come nel caso di risoluzione anticipata ovvero revoca della stessa, i beni concessi in uso, comprensivi dell'eventuale intervento funzionale realizzato anche in virtù del diritto di superficie a tempo determinato del concessionario, torneranno nella piena disponibilità della Regione Umbria, nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno al momento se ed in quanto non siano stati contestati danni, nel qual caso la stessa Regione Umbria si riserva la facoltà di agire per il maggior danno. I miglioramenti apportati rimarranno di proprietà della Regione Umbria senza che il concessionario uscente possa vantare alcuna pretesa economica a nessun titolo e chiedere alcun risarcimento o indennizzo, anche in termini di avviamento, né pretendere alcun rimborso, ciò anche in deroga all'art. 1592 del c.c.. Resta salvo il diritto del concessionario uscente a togliere le addizioni apportate ai beni concessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 1593 del c.c..

ART. 12 SUBCONCESSIONE

1. Non è consentita né la subconcessione né la cessione della convenzione di concessione, pena la revoca della stessa.

ART. 13 RINVIO

1. Per tutto quanto non previsto dalla convenzione di concessione, l'uso degli immobili oggetto della stessa sarà regolata dalle norme specifiche della Regione Umbria in materia di utilizzo del patrimonio regionale, e, per quanto da queste non espressamente previsto, dal Codice Civile.

ART. 14 RISOLUZIONE E REVOCA

1. La concessione si intenderà risolta per scadenza contrattuale ed inoltre si risolverà di diritto per inadempimento agli obblighi previsti a carico del concessionario.
1. Trattandosi di concessione di beni indisponibili della Regione Umbria, il concedente potrà, qualora ciò fosse ritenuto indispensabile a scopi di pubblica utilità, revocare la concessione dandone un preavviso di un anno al concessionario, il quale non potrà vantare a nessun titolo alcuna pretesa economica anche con riferimento alla conseguente automatica estinzione anticipata del diritto di superficie a tempo determinato costituito ai sensi dell'art.11 del presente avviso.

ART. 15 FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti per la interpretazione e la esecuzione delle attività connesse con la concessione è competente esclusivamente il foro di Perugia.

ART. 16 INFORMATIVA PRIVACY Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs 196/2003 e s.m.i.)

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 si dichiara che i dati personali acquisiti con la presente procedura saranno utilizzati unicamente per gli adempimenti ad essa connessi.
In particolare:

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: info giunta@regione.umbria.it; PEC:

regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati: il Responsabile della Protezione dei Dati/Data Protection Officer (“DPO”) è l’Avv. Francesco Nesta.

Indirizzo mail: dpo@regione.umbria.it, PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it; Telefono: +39 075 504 5693 – Cellulare 3371439860) e pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

Responsabile del trattamento è SVILUPPUMBRIA S.p.A., Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA, Indirizzo mail: svilpg@sviluppumbria.it, Tel. 075 56811.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati: Ufficio del Responsabile della Protezione dei Dati/Data Protection Officer (“DPO”), Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA, indirizzo mail: privacy@sviluppumbria.it; Tel. 075 56811.

Categorie di dati personali

a) Dati personali comuni di cui all’art. 4, punto 1, del GDPR quali: dati anagrafici (ad es. nome, cognome, data e luogo di nascita), dati di contatto (es. numero telefonico fisso e/o mobile, indirizzo postale/e-mail).

b) Categorie particolari di dati di cui agli artt.6 e 10 del GDPR, qualora necessari per la stipula della convenzione.

Finalità e base giuridica del trattamento

I suddetti dati sono trattati per le seguenti finalità:

a) per le finalità strettamente legate all’esecuzione delle attività previste dalla procedura e dalla conseguente convenzione nel caso di aggiudicazione (fatturazioni, pagamenti, ecc.);

b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di *antiriciclaggio*, *antimafia*, *Codice Appalti* e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;

c) per adempiere agli obblighi di trasparenza;

d) gestire contenziosi e recupero crediti, prevenire frodi ed attività illecite;

e) esercitare i diritti e tutelare gli interessi legittimi del titolare o di terzi titolari, ad esempio, il diritto di difesa in giudizio.

La base giuridica del trattamento è costituita:

- per il punto a) il trattamento è necessario all’esecuzione del contratto di cui è parte l’interessato (art. 6, par. 1, lett c) del GDPR);
- per i punti b) e c) il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale (art. 6, par. 1, lett c) ed art.10 del GDPR);
- per i punti d) ed e) il trattamento è necessario al perseguimento del legittimo interesse del titolare (art. 6, par. 1, lett f) del GDPR).

Il conferimento dei dati è necessario ai fini della partecipazione all’avviso in qualità di “Partecipante” ed è necessario all’esecuzione delle misure precontrattuali per la selezione e contrattuali di cui l’aggiudicatario sarà parte delle finalità di cui sopra, il loro mancato o parziale o inesatto conferimento potrebbe avere come conseguenza l’impossibilità di costituire o mantenere gli impegni derivanti dalla partecipazione alla procedura.

Modalità del trattamento

La Regione Umbria, in qualità di titolare e Sviluppumbria S.p.A. in qualità di responsabile esterno tratteranno i dati personali conferiti, con modalità prevalentemente informatiche.

Trasferimento dei dati all’estero

I dati raccolti non sono soggetti a trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali.

Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati

All’interno dell’Amministrazione titolare del trattamento i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Patrimonio.

All’esterno dell’Amministrazione i dati verranno trattati da Sviluppumbria S.p.A. quale Responsabile esterno del trattamento, nonché da soggetti esterni, comunque, funzionali all’espletamento delle finalità del trattamento. Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito istituzionale “società trasparente” di cui al D. Lgs. 33/2013; alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi

specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati e conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da ulteriori adempimenti di legge.

Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016, l'interessato può esercitare i diritti ivi indicati ed in particolare:

- **Diritto di accesso** - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),
- **Diritto di rettifica** - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che Lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
- **Diritto alla cancellazione** - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che Lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
- **Diritto di limitazione** - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR)
- **Diritto alla portabilità** - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che Lo riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR)
- **Diritto di opposizione** - Opporsi al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR)
- **Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo** - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016, l'interessato può esercitare i diritti ivi indicati rivolgendo apposita istanza al titolare; questi potrà richiedere idoneo supporto per l'espletamento della procedura al responsabile. L'istanza per l'esercizio dei propri diritti, ad esclusione del reclamo all'Autorità Garante, è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati del Titolare all'indirizzo dpo@regione.umbria.it.

ART. 17 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile Unico del procedimento è il Dott. Mauro Marini.

Art. 18 INFORMAZIONI

1. Ogni ulteriore informazione inerente il presente bando può essere richiesta a Sviluppumbria Spa, oltre che ai seguenti indirizzi di posta elettronica: m.orsomando@sviluppumbria.it, e.sorci@sviluppumbria.it, a.dionisi@sviluppumbria.it, g.montini@sviluppumbria.it.
2. Il testo integrale del bando e tutti gli allegati sono consultabili presso Sviluppumbria S.p.A. e scaricabili dal sito www.sviluppumbria.it.

Perugia, 19 agosto 2025

LUCA FERRUCCI
Amministratore unico

T/0368 (Gratuito)

**AZIENDE OSPEDALIERE
UNITÀ SANITARIE LOCALI**

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE UMBRIA N. 2
TERNI

Avviso di sorteggio.

SI RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 e dell'art. 2 del D.P.C.M. 20.01.2008, questa Azienda procederà al sorteggio dei componenti da inserire nella Commissione Esaminatrice dei seguenti concorsi pubblici:

— n. 11 posti di Dirigente Medico - disciplina: Gastroenterologia - Area Medica e delle Specialità Mediche - indetto in forma congiunta tra Azienda U.S.L. Umbria 1 e Azienda U.S.L. Umbria 2. Azienda capofila A.U.S.L. Umbria 2;

— n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina: Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica - Area di Sanità Pubblica;

— n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina: Pediatria - Area Medica e delle Specialità Mediche.

Il sorteggio si terrà il giorno 23.09.2025 a partire dalle ore 9,00 presso la Sala Riunioni - Ufficio Personale della Palazzina Micheli sita in Piazza Dante Perilli n. 1 - Spoleto.

La Regione Umbria effettuerà il sorteggio di propria competenza per il concorso di che trattasi il giorno 30.09.2025 alle ore 9,00 presso la Sala Rossa, IV° piano della Sede Regionale del Broletto in via Mario Angeloni n. 61 - Perugia.

*Il responsabile
del procedimento*
ANNA RITA TAGLIAVENTO

*Il direttore
Direzione Amm.ne del personale*
ANNA RITA IANNI

T/0369 (A pagamento)

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE UMBRIA N. 2
TERNI
UFFICIO CENTRALE REGIONALE PER I RAPPORTI CONVENZIONALI

Avviso PLS. Avviso di pubblicazione ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta presso l'Azienda U.S.L. Umbria 1 anno 2025 ai sensi dell'art. 32 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTE le DD.GG.RR. Umbria nn. 4495/97 e 1609/99 che istituiscono l'Ufficio Centrale Regionale, in attuazione dell'art. 32 dell'ACN per la Pediatria di Libera Scelta del 25/07/2024 e dei vigenti Accordi regionali in materia, si pubblica l'elenco degli incarichi vacanti di Medico Pediatra di Libera Scelta e di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno 2025 (per questi ultimi accanto all'incarico vacante si specifica la data in cui si perfezionerà la carenza), individuati dall'Azienda USL Umbria 1 sulla base dei criteri di cui all'art. 32

Azienda USL Umbria 1

Distretto/Ambito	Ambulatorio principale	Zone carenti
ALTO TEVERE	Umbertide	1
ALTO TEVERE	San Giustino	1
PERUGINO	CDS 1 Ponte Felicino	1
PERUGINO	CDS 3 Perugia Centro	1
MEDIA VALLE DEL TEVERE	Todi	1
TRASIMENO	Città della Pieve	1
TOTALE ZONE CARENTI		6

SI PRECISA CHE LE INDIVIDUAZIONI SONO STATE PREDISPOSTE DIRETTAMENTE DALL'AZIENDA USL UMBRIA 1

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Ai sensi e agli effetti delle disposizioni normative vigenti, gli aspiranti possono concorrere al conferimento degli incarichi per le zone carenti sopra indicate, secondo il seguente ordine:

- a) **Per trasferimento tra Aziende (interaziendale):** i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato nella Regione Umbria iscritti da almeno due anni nel medesimo elenco di provenienza;
- b) **Per trasferimento tra Aziende (interaziendale):** i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato in altra Regione iscritti da almeno quattro anni nel medesimo elenco di provenienza;
- c) **pediatri inclusi nella graduatoria** della Regione Umbria - Pediatria di Libera Scelta - valida per l'anno 2025 - pubblicata sul B.U.R.U. – serie avvisi e concorsi n. 49 del 12/11/2024;
- d) **pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30/01/1998 e s.m.i. successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale (31/01/2024) valida per l'anno 2025**, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda;
- e) **pediatri in possesso del diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i, non compresi nella lettera precedente.**

**PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE
PER L'ASSEGNAZIONE DELLE CARENZE:**

Per il conferimento degli incarichi si applicano le norme di cui all'art. 32 dell'A.C.N. – PLS del 25/07/2024 che prevedono il rispetto del seguente ordine di priorità:

1. gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui alle lett. a) e b) sono graduati in base all'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico, di cui all'articolo 21, comma 1 dell'Accordo vigente.

Per la valutazione dell'anzianità di incarico il termine finale per il calcolo del periodo di anzianità è dato dalla data di scadenza per la presentazione della domanda degli ambiti territoriali carenti pubblicati nel B.U.R.U.

In caso di pari posizione in graduatoria, i pediatri sono graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore metà.

Ai sensi dell'art. 19 co. 3 dell'ACN/2024 PLS, i pediatri già titolari d'incarico di pediatria di libera scelta a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione solo per trasferimento.

Ai sensi di quanto stabilito nell'art. 32 comma 15 dell'ACN vigente, il pediatra che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza, fatto salvo l'obbligo di garantire l'attività convenzionale nel periodo di preavviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera a). La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.

2. gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui alla lett. c) sono graduati nell'ordine risultante dall'applicazione dei seguenti criteri:

- attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale valida per l'anno 2025 - pubblicata sul B.U.R.U. – serie avvisi e concorsi n. 49 del 12/11/2024;
- attribuzione di punti 6 a coloro che nell'ambito territoriale dichiarato carente (distretto) per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (non oltre il 31/01/2022) e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;
- attribuzione di punti 10 ai pediatri residenti nell'ambito della Regione Umbria da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (non oltre il 31/01/2022) e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico.

In caso di pari posizione in graduatoria i pediatri sono graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore metà.

3. gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui alla lett. d) e lettera e) sono graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore metà.

Ai sensi del comma 11 dell'art 32 ACN PLS del 25/07/2024 i pediatri sono interpellati secondo il seguente ordine:

- a) i pediatri di cui al comma 5, lettera a);
- b) i pediatri di cui al comma 5, lettera b);
- c) i pediatri di cui al comma 5, lettera c);
- d) i pediatri di cui al comma 5, lettera d), con priorità di interpello per i residenti nell'ambito carente (distretto), in Azienda, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione;
- e) i pediatri di cui al comma 5, lettera e), con priorità di interpello per i residenti nell'ambito carente (distretto), in Azienda, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione.

Il pediatra che accetta l'incarico non può concorrere all'assegnazione di ulteriori incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno (art. 32 comma 14 ACN PLS 25/07/2024).

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Le domande di partecipazione al presente avviso, in regola con l'imposta sul bollo, munite di copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità e della dichiarazione informativa sulla privacy, in formato .pdf (in un unico allegato), devono pervenire esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: aslumbria2@postacert.umbria.it

Si precisa che l'oggetto della PEC dovrà contenere la seguente dicitura: **“DOMANDA ZONA CARENTE PLS – PUBBLICAZIONE BUR 2025”**

Le domande devono pervenire, utilizzando i moduli allegati, all'Ufficio Centrale Regionale presso l'Azienda USL Umbria 2 entro venti (20) giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Umbria.

I termini per la presentazione delle domande sono perentori. Ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile, farà fede l'avviso di consegna della PEC.

Non verranno considerate valide le domande inoltrate oltre il termine di scadenza sopra indicato e con modalità diverse dall'invio tramite PEC, quale ne sia la causa.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio utilizzando il modulo all'uopo predisposto **Modulo PLS-4** nonché il modulo **PLS-5** (dichiarazione assolvimento imposta di bollo).

CONVOCAZIONE:

Ai sensi dell'art. 32, co.12 ACN/2024 PLS i candidati ammessi sono convocati per il **giorno 16 settembre 2025 alle ore 12:00** presso la sede di Spoleto dell'Azienda UsI Umbria 2 - sita in Piazza Dante Perilli (Palazzina Micheli) piano primo - per manifestare la propria disponibilità all'assegnazione alla carenza, tenendo conto della opzione manifestata nella domanda di partecipazione ed in considerazione dell'ammissione.

Qualora l'aspirante ammesso non sia interessato all'assegnazione della carenza è pregato di inviare apposita comunicazione al seguente indirizzo PEC: aslumbria2@postacert.umbria.it

Si precisa che la mancata presentazione costituisce rinuncia all'incarico.

Nel caso sia oggettivamente impossibilitato a presentarsi il candidato ammesso può dichiarare, mediante posta elettronica certificata, la propria disponibilità all'accettazione con l'indicazione dell'ordine di priorità tra gli incarichi per i quali abbia presentato domanda; in tal caso gli sarà attribuito il primo incarico disponibile tra quelli indicati e gli si chiede di essere telefonicamente reperibile per il giorno della convocazione nella fascia oraria dalle 12:00 alle 15:00.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 REG. EU 679/2016

Ai sensi e per gli effetti della vigente disciplina in materia di protezione dei dati personali, la Azienda USL Umbria 2, nella sua qualità di titolare del trattamento, mette a disposizione dei partecipanti le informazioni di cui all'art.13 del Regolamento Europeo 679/2016 all'indirizzo internet.

Per informazioni gli interessati potranno telefonare ai seguenti numeri telefonici:

0743/210417 Fancelli Sabrina – 075/5414237 Marchetti Donatella – 075/5414257 Angeloni Daniela – 0744/204377 Cicciola Valentina.

**L'UFFICIO CENTRALE REGIONALE
DELL'UMBRIA
Daniela Angeloni
Donatella Marchetti
Sabrina Fancelli
Valentina Cicciola**

T/0370 (*Gratuito*)

Modulo PLS-1

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2025
(per trasferimento)
Art.32 comma 5 lett. a) e b)**

TAG: PLS BUR2025

CODICE IDENTIFICATIVO MARCA DA BOLLO
da €16,00

All' Ufficio Centrale Regionale
PEC: aslumbria2@postacert.umbria.it

Oggetto: DOMANDA ZONA CARENTE PLS –PUBBLICAZIONE BUR 2025”

Il/la sottoscritto/a Dr. _____ nato a _____

prov. _____ il _____ codice fiscale _____

residente a _____ prov. _____ via _____

n. _____ CAP _____ tel. _____ titolare di incarico a tempo

indeterminato di pediatria di Libera Scelta

Email _____

PEC _____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 32 comma 5, lett. a) e b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di Libera Scelta del 25/07/2024, per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti per la pediatria di libera scelta pubblicati nel Supplemento Ordinario al Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. _____ del _____ e segnatamente per gli ambiti sotto indicati (**barrare la casella in corrispondenza degli ambiti prescelti, in mancanza di tale indicazione non verrà assegnato alcun ambito**):

**Azienda USL Umbria 1
MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA**

Distretto/Ambito	Comune ambulatorio principale	Barrare in corrispondenza degli ambiti prescelti
ALTO TEVERE	Umbertide	
ALTO TEVERE	San Giustino	
PERUGINO	CDS 1 Ponte Felcino	
PERUGINO	CDS 3 Perugia Centro	
MEDIA VALLE DEL TEVERE	Todi	
TRASIMENO	Città della Pieve	

Modulo PLS-1

A tal fine consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci (in virtù di quanto stabilito dall'Art.76 del DPR 445/2000), ai sensi degli Artt.46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

- A) di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'università degli studi di _____ in data _____
con voto _____ (Specificare se il voto è espresso sul massimo di 100 oppure 110);
- B) di essere iscritto all'Ordine dei Medici di _____;
- C) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato come medico specialista pediatra di libera scelta presso l'Azienda USL di _____ ambito territoriale di _____ della Regione _____
dal _____ (detratti gli eventuali periodi di sospensione dell'incarico ai sensi dell'art. 21, comma 1 A.C.N. – PLS 25/07/2024);
- D) di essere stato precedentemente titolare di incarico a tempo indeterminato di Pediatria di Libera Scelta come di seguito elencato:
dal _____ al _____ presso ASL _____ Regione _____
dal _____ al _____ presso ASL _____ Regione _____
dal _____ al _____ presso ASL _____ Regione _____
(detratti gli eventuali periodi di sospensione dell'incarico ai sensi dell'art.21, comma 1 ACN - PLS 25/07/2024);

DICHIARA ALTRESI'

- di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE n. 2016/679;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, allegata all'avviso;
- di essere a conoscenza che l'autorità competente potrà effettuare controlli sulle dichiarazioni sostitutive, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.;
- che la marca da bollo con numero identificativo _____, figurante sul frontespizio della domanda di partecipazione all'assegnazione degli incarichi vacanti di medico pediatra di libera scelta – anno 2025, trasmessa per PEC in data _____, è conforme all'originale in proprio possesso;
- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;
- di conservare l'originale della domanda di cui sopra per i controlli previsti dalla normativa vigente da parte dell'Amministrazione e di impegnarsi a produrla in sede di convocazione.

Data _____ firma per esteso _____
(non soggetta ad autenticazione)

N.B

Ai sensi dell'art. 32 comma 15, il pediatra che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza, fatto salvo l'obbligo di garantire l'attività convenzionale nel periodo di preavviso di cui all'art 23 comma 1, lettera a). La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.

Si allega in un unico file pdf:

- Copia documento di identità in corso di validità;
- Autocertificazione informativa – Modulo PLS-4
- Modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta dovuta per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione – Modulo PLS-5.

Modulo PLS-2

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2025
(per graduatoria)
MEDICI PRESENTI NELLA GRADUATORIA DELLA REGIONE UMBRIA
ANNO 2025 - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA
Art.32 comma 5 lettera c) dell' A.C.N. PLS del 25/07/2024**

TAG: PLS BUR2025

CODICE IDENTIFICATIVO MARCA DA BOLLO
da €16,00c

All' Ufficio Centrale Regionale
PEC: aslumbria2@postacert.umbria.it

Oggetto: DOMANDA ZONA CARENTE PLS –PUBBLICAZIONE BUR 2025”

Il/la sottoscritto/a Dr. _____ nato a _____

prov. _____ il _____ codice fiscale _____

residente a _____ prov. _____ via _____

n. _____ CAP _____ tel. _____ a far data dal _____

proveniente dal Comune di _____ ove risultava residente dal _____

e residente nel territorio della regione _____ dal _____

inserito nella Graduatoria della Regione Umbria per la Pediatria di Libera Scelta **Anno 2025**

al n. _____ con punti _____

Email _____

PEC _____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 32 comma 5, lett. c) dell'Accordo Collettivo Nazionale PLS del 25/07/2024, per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti per la pediatria di libera scelta pubblicati nel Supplemento Ordinario al Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. _____ del _____ e segnatamente per gli ambiti sotto indicati (**barrare la casella in corrispondenza degli ambiti prescelti, in mancanza di tale indicazione non verrà assegnato alcun ambito**)

Modulo PLS-2

Azienda USL Umbria 1
MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

Distretto/Ambito	Comune ambulatorio principale	Barrare in corrispondenza degli ambiti prescelti
ALTO TEVERE	Umbertide	
ALTO TEVERE	San Giustino	
PERUGINO	CDS 1 Ponte Felcino	
PERUGINO	CDS 3 Perugia Centro	
MEDIA VALLE DEL TEVERE	Todi	
TRASIMENO	Città della Pieve	

A tal fine consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci (in virtù di quanto stabilito dall'Art.76 del DPR 445/2000), ai sensi degli Artt.46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

1. Di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto _____; *(specificare se il voto di laurea è espresso su 100 o 110)*
2. Di essere iscritto all'Ordine dei Medici di _____;
3. di essere in possesso del diploma di specializzazione in pediatria conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto ____/____
4. di essere in possesso del diploma di specializzazione in discipline equipollenti alla pediatria _____ (indicare la disciplina) ai sensi della tabella B del D.M. 30/01/1998 e s.m.i. conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto ____/____

Modulo PLS-2

DICHIARA ALTRESI'

- a. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE n. 2016/679;
- b. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, allegata all'avviso;
- c. di essere a conoscenza che l'autorità competente potrà effettuare controlli sulle dichiarazioni sostitutive, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.;
- d. che la marca da bollo con numero identificativo _____, figurante sul frontespizio della domanda di partecipazione all'assegnazione degli incarichi vacanti di medico pediatra di libera scelta – anno 2025, trasmessa per PEC in data _____, è conforme all'originale in proprio possesso;
- e. di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;
- f. di conservare l'originale della domanda di cui sopra per i controlli previsti dalla normativa vigente da parte dell'Amministrazione e di impegnarsi a produrla in sede di convocazione.

Data _____ **firma per esteso** _____
(non soggetta ad autenticazione)

N.B. il pediatra che accetta l'incarico non può partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno (art. 32 comma 14)

Si allega in un unico file pdf:

- Copia documento di identità in corso di validità;
- Autocertificazione informativa – Modulo PLS-4
- Modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta dovuta per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione – Modulo PLS-5.

Modulo PLS-3

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA**

**MEDICI PEDIATRI NON PRESENTI NELLA GRADUATORIA DELLA
REGIONE UMBRIA ANNO 2025**

**che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in pediatria (o
discipline equipollenti) successivamente alla data di scadenza della
domanda di inclusione in detta graduatoria (31/01/2024)
e medici pediatri in possesso del diploma di specializzazione in pediatria
o discipline equipollenti non compresi nel punto sopra indicato
Art.32 comma 5 lettera d) e lettera e) dell' A.C.N. PLS del 25/07/2024**

TAG: PLS BUR2025

CODICE IDENTIFICATIVO MARCA DA BOLLO
da €16,00

All' Ufficio Centrale Regionale
PEC: aslumbria2@postacert.umbria.it

Oggetto: DOMANDA ZONA CARENTE PLS –PUBBLICAZIONE BUR 2025”

Il/la sottoscritto/a Dr. _____ nato a _____

prov. _____ il _____ codice fiscale _____

residente a _____ prov. _____ via _____

n. _____ CAP _____ tel. _____ a far data dal _____

Email _____

PEC _____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 32 comma 5, lett. d) e lett. e) dell'ACN - PLS del 25/07/2024, per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti per la pediatria di libera scelta pubblicati nel supplemento Ordinario al Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. _____ del _____ e segnatamente per gli ambiti sotto indicati (**barrare la casella in corrispondenza degli ambiti prescelti, in mancanza di tale indicazione non verrà assegnato alcun ambito**):

Modulo PLS-3

Azienda USL Umbria 1
MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

Distretto/Ambito	Comune ambulatorio principale	Barrare in corrispondenza degli ambiti prescelti
ALTO TEVERE	Umbertide	
ALTO TEVERE	San Giustino	
PERUGINO	CDS 1 Ponte Felcino	
PERUGINO	CDS 3 Perugia Centro	
MEDIA VALLE DEL TEVERE	Todi	
TRASIMENO	Città della Pieve	

A tal fine consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci (in virtù di quanto stabilito dall'Art.76 del DPR 445/2000), ai sensi degli Artt.46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

1. Di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto _____; *(specificare se il voto di laurea è espresso su 100 o 110)*
2. Di essere iscritto all'Ordine dei Medici di _____;
3. di essere in possesso del diploma di specializzazione in pediatria conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto ____/____ corso di specializzazione iniziato il _____ e terminato il _____
4. di essere in possesso del diploma di specializzazione in discipline equipollenti alla pediatria _____ (indicare la disciplina) ai sensi della tabella B del D.M. 30/01/1998 e s.m.i. conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto ____/____ corso di specializzazione iniziato il _____ e terminato il _____

Modulo PLS-3

DICHIARA ALTRESI'

- a. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE n. 2016/679;
- b. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, allegata all'avviso;
- c. di essere a conoscenza che l'autorità competente potrà effettuare controlli sulle dichiarazioni sostitutive, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.;
- d. che la marca da bollo con numero identificativo _____, figurante sul frontespizio della domanda di partecipazione all'assegnazione degli incarichi vacanti di medico pediatra di libera scelta – anno 2025, trasmessa per PEC in data _____, è conforme all'originale in proprio possesso;
- e. di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;
- f. di conservare l'originale della domanda di cui sopra per i controlli previsti dalla normativa vigente da parte dell'Amministrazione e di impegnarsi a produrla in sede di convocazione.

Data _____ **firma per esteso** _____
(non soggetta ad autenticazione)

N.B. il pediatra che accetta l'incarico non può partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno (art. 32 comma 14)

Si allega in un unico file pdf:

- Copia documento di identità in corso di validità;
- Autocertificazione informativa – Modulo PLS-4
- Modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta dovuta per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione – Modulo PLS-5.

Modulo PLS-4

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA
(dichiarazione sostitutiva di atto notorio)
(art.47 D.P.R. 445/2000, novellato dalla L. 189/2012)

TAG: PLS BUR2025

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ (____) il _____

residente in _____ (____) Via/Piazza _____ n. _____

iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di _____ ai
sensi e agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali, nel
caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000.

DICHIARA FORMALMENTE DI

1. essere/non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incarico o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):

Soggetto..... ore settimanali.....

Via..... Comune di.....

Tipo di rapporto di lavoro

Periodo: dal.....

2. essere/non essere (1) titolare di incarico come medico convenzionato di pediatria di libera scelta ai sensi dell'ACN del 15/12/2005 e s.m.i. con massimale di n°..... scelte

Periodo: dal

3. essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato: (2)

A.S.L. branca..... ore sett.....

A.S.L. branca..... ore sett.....

4. essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni: (2)

Provincia..... branca.....

Periodo: dal.....

5. essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione..... o in altra Regione (2):

Regione..... A.S.L..... ore sett.....

in forma attiva - in forma di disponibilità (1)

Modulo PLS-4

6. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L. 833/78: (2)

Organismo..... ore sett.....
Via..... Comune di
Tipo di attività.....
Tipo di rapporto di lavoro.....
Periodo: dal.....

7. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L.833/78: (2)

Organismo..... ore sett.....
Via..... Comune di
Tipo di attività.....
Tipo di rapporto di lavoro.....
Periodo: dal.....

8. svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008 n.81:

Azienda..... ore sett.....
Via..... Comune di.....
Periodo: dal.....

9. svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'A.S.L. di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)

A.S.L. Comune di.....
Periodo: dal.....

10. fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:

Periodo: dal.....

11. svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrive: nessuna)

.....
Periodo: dal.....

12. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo a favore di qualsiasi soggetto pubblico (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn.1,2,3, o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn.4,5,6):

Soggetto pubblico.....
Via..... Comune di
Tipo di attività.....
Tipo di rapporto di lavoro.....
Periodo: dal.....

Modulo PLS-4

13. essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a carico di: (2)

.....
.....

Periodo: dal.....

14. fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita: (2)

soggetto erogante il trattamento di adeguamento.....

.....

Periodo: dal.....

15. essere in possesso del diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30/01/1998 e s.m.i.

specificare specializzazione _____

Conseguito il _____ presso l'Università di _____

NOTE

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

data _____ **Firma** _____

(1) - cancellare la parte che non interessa

(2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".

La sottoscrizione non va autenticata ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000 Per rendere valida la dichiarazione sostitutiva è sufficiente allegare la fotocopia del documento di identità.

Modulo PLS-5

DICHIARAZIONE DI ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

DPR 445/2000 art. 46 e 47

TAG: PLS BUR2025

Il/la sottoscritto/a Dr. _____ nato a _____

prov. _____ il _____ codice fiscale _____

residente a _____ prov. _____ via _____

n. _____ CAP _____ tel. _____

Email _____

PEC _____

Relativamente al procedimento telematico allegato alla presente dichiarazione per:

Avviso di pubblicazione incarichi vacanti di Pediatria di Libera Scelta presso l' Azienda USL Umbria 1 della Regione Umbria anno 2025.

Consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 per la falsità degli atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- Che gli obblighi relativi al pagamento dell'imposta di bollo sono stati assolti e che la presente marca da bollo (indicare di seguito il numero identificativo e la data)

Valore marca da bollo € <u>16,00</u>	Spazio per apposizione marca da bollo da € 16,00
Numero Identificativo _____	
Data _____	

viene utilizzata esclusivamente per la presente istanza

DICHIARA INOLTRE

- Di aver provveduto ad annullare (apponendovi la data dell'istanza) la predetta marca da bollo;
- Che la marca da bollo indicata è destinata esclusivamente alla presentazione della presente istanza e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento.
- Di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sugli atti presentati e pertanto si impegna a conservare il presente documento ed a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Data _____ **firma per esteso** _____

La presente dichiarazione va corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

ENTI VARI E PRIVATI

ANAS S.p.A.
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
PERUGIA

Estratto decreto di esproprio - S.S. 219 Gubbio e Pian d'Assino. Adeguamento del tratto Gubbio-Umbertide - 2° lotto: Mocaiana-Umbertide - 1° stralcio: Mocaiana-Pietralunga. SIL PGUP00032.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

VISTO

- la procura del 14/07/2025 repertorio n. 463 rogito 292 conferita dall'AD/DG dell'ANAS S.p.A.;
- la nomina quale Dirigente Ufficio Espropri disposta dall'AD/DG dell'ANAS S.p.A. con Comunicazione Organizzativa prot. n. CDG-0588913-I del 02/07/2025;
- il Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- il provvedimento dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale dell'ANAS S.p.A. prot. n. CDG-068260-I in data 04/10/2022 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto e contestualmente è stata disposta la dichiarazione di pubblica utilità;

RENDE NOTO

ai sensi e per gli effetti dell'art.23 comma 5 D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. a chi può avervi interesse, che il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dell'ANAS S.P.A. - Struttura Territoriale Umbria, con Decreto definitivo di Esproprio n. CDG- 0701367-I del 05/08/2025, ha pronunciato a favore del Demanio dello Stato - Ramo Strade proprietario - ANAS S.P.A. Concessionaria, l'espropriazione dei beni siti nel Comune di Gubbio (PG), dal quale risultano i dati censuari dei beni espropriati con le relative superfici e le relative indennità di esproprio corrisposte:

BENI ESPROPRIATI - COMUNE DI GUBBIO - Provincia di Perugia

Ditta 6bis - CICCHI FABIO - Nuda Prop. 1/4, Usufrutto 1/4 e TERRADURA GIULIANA - Nuda Prop. 3/4, Usufrutto 1/4 - f.130 p.lle 588 di mq 90, - € 94.593,59;

DISPONE

ai sensi e per gli effetti dell'art.23 comma 5 D.P.R.327/2001 ss.mm.ii., la pubblicazione del presente estratto sul *Bollettino Ufficiale* Regionale della Regione Umbria.

Il responsabile struttura territoriale
ANNA MARIA NOSARI

T/0371 (*Gratuito ai sensi ai sensi dell'art. 229, comma 5 della L.R. n. 1/2015*)

Estratto decreto di esproprio - SS 685 "delle Tre Valli Umbre", tratto Spoleto-Acquasparta - 1° stralcio: Madonna di Baiano-Firenzuola. Codice SIL ACNPG00161 CUP F61B16000570001.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

VISTO

- la procura del 14/07/2025 repertorio n. 463 rogito 292 conferita dall'AD/DG dell'ANAS S.p.A.;

- la nomina quale Dirigente Ufficio Espropri disposta dall'AD/DG dell'ANAS S.p.A. con Comunicazione Organizzativa prot. n. CDG-0588913-I del 02/07/2025;
- il Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- la Delibera n. CIPESS n. 12 del 20/07/2023, con il quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto, anche ai fini della Pubblica Utilità dell'opera;
- il provvedimento di approvazione n. CDG-1011321-I del 22/12/2023 con il quale è stato approvato il Progetto Esecutivo dei lavori in oggetto o sua variante, anche ai fini della Pubblica Utilità dell'opera;

RENDE NOTO

ai sensi e per gli effetti dell'art.23 comma 5 D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. a chi può avervi interesse, che il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dell'ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Umbria, con Decreto definitivo di Esproprio n. CDG- 0692672-I del 01/08/2025, ha pronunciato a favore del Demanio dello Stato - Ramo Strade proprietario - ANAS S.p.A. Concessionaria, l'espropriazione dei beni siti nel Comune di Spoleto (PG), dal quale risultano i dati censuari dei beni espropriati con le relative superfici e le relative indennità di esproprio corrisposte:

BENI ESPROPRIATI - COMUNE DI SPOLETO - Provincia di Perugia

Ditta 7 - BELTRAMI GIANNA -Prop. 1000/1000, f.181 p.lla 803 di mq 8548, - € 19.745,88, f.181 p.la 22 di mq 400, - € 924,00 e f.181 p.la 817 di mq 4439, - € 10.254,09;

DISPONE

ai sensi e per gli effetti dell'art.23 comma 5 D.P.R.327/2001 ss.mm.ii., la pubblicazione del presente estratto sul *Bollettino Ufficiale Regionale della Regione Umbria*.

Il responsabile struttura territoriale
ANNA MARIA NOSARI

T/0372 (*Gratuito ai sensi dell'art. 229, comma 5 della L.R. n. 1/2015*)

ANAS S.p.A.
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
PERUGIA

Svincolo indennità di espropriazione depositata presso Ministero dell'Economia e delle finanze ragioneria territoriale dello Stato di Perugia (Servizio Cassa Depositi e Prestiti), a seguito dei lavori per la SS 685 "delle Tre Valli Umbre", tratto Spoleto-Acquasparta - 1° stralcio: Madonna di Baiano-Firenzuola. SIL ACNPG00161. Ditta 7 Beltrami Gianna.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

VISTO

- la circolare ministeriale n. N/4124/3 datata 22.03.2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;
- il DPR n. 327/2001 modificato ed integrato con D.LGS. 302/02;
- la Procura speciale ad agire rilasciata in data 14/07/2025 rep. 463 e rogito n. 292, notaio Enrico Castellini al Responsabile della Struttura Territoriale Umbria - ANAS S.p.A.;
- il Dispositivo con numero di protocollo CDG-0588913-I del 02/07/2025 che identifica e nomina Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni il Responsabile di Struttura Territoriale;

— Che l'ANAS S.p.A. ha proceduto al deposito delle indennità versando le somme come di seguito elencate:

Beltrami Gianna, nata a Spoleto (PG), il 18/08/1937, C.F. BLTGNN37M58I921V con dispositivo CDG-0510359-I del 13/06/2024, importo versato € 31.768,32;

— la Delibera CIPESS n. 12 del 20/07/2023, registrata alla Corte dei Conti in data 07/08/2023, con la quale è stato approvato con efficacia immediata, il progetto definitivo dei lavori in oggetto, con contestuale dichiarazione della pubblica utilità dell'opera;

— il Decreto Motivato n. CDG-0773944-I del 05/10/2023 con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 22 Bis comma 1, notificato alle Ditte interessate;

— la mancata comunicazione da parte della Ditta proprietaria, nei trenta giorni dalla notifica, di accettazione delle indennità provvisorie offerte, ovvero la comunicazione di non accettazione;

— il dispositivo di deposito presso il M.E.F. n. CDG-0510359-I del 13/06/2024;

— la domanda presentata con nota in atti ANAS S.p.a. con prot. n. CDG-0564902-E del 25/06/2025 da parte della Sig.ra Beltrami Gianna tramite il tecnico di fiducia, volta ad otte-nere il nulla osta allo svincolo dell'indennità depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Perugia Servizio Cassa Depositi e Prestiti;

— la completezza del piano di riparto per la restituzione del deposito interessato che comprende tutti i soggetti beneficiari effettivi;

DETERMINA

Il nulla osta allo svincolo e pagamento dell'indennità già depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze in favore delle ditte sotto riportate:

Beltrami Gianna, nata a Spoleto (PG), il 18/08/1937, C.F. BLTGNN37M58I921V, quota 100%, relativo al deposito CDG-0510359-I del 13/06/2024, € 31.768,32;

1. Che sulla somma da corrispondere non dovrà essere operata la ritenuta di acconto pari al 20%, ai sensi dell'art. 11 della Legge 413 del 30/11/1991 e ss.mm.ii.;

2. Di trasmettere copia del presente nulla osta alla Sig.ra Beltrami Gianna che dovrà conseguentemente presentare istanza direttamente al M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Perugia;

ESONERA

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato Perugia, da ogni responsabilità derivante dall'esecuzione dell'anzidetto pagamento.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrate.

Perugia, li 31 luglio 2025

*Il responsabile
della Struttura territoriale*
ANNA MARIA NOSARI

T/0373 (A pagamento)

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
ROMA**Avviso - Adozione del progetto di Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (PAI idraulico) e relative misure di salvaguardia.**

La Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale con deliberazione n. 57 del 31 luglio 2025 ha adottato, ai sensi degli articoli 63, comma 6, lettera e), 65, comma 7, 66, 67 e 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il progetto di Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (PAI idraulico), costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione generale;
- Norme tecniche di attuazione;
- Allegati alle Norme tecniche di attuazione:
 - Allegato 1 “Requisiti documentali per la richiesta di parere ad AUBAC”;
 - Allegato 2 “Indirizzi per studi idrologico-idraulici”;
 - Allegato 3 “Corrispondenza delle classi di pericolosità tra PAI distrettuale e strumenti previgenti”;
 - Allegato 4 “Elenco dei tratti dei corsi d'acqua costituenti il reticolo idraulico principale”;
- Mappe dell'assetto idraulico:
 - Fasce di pericolosità da alluvione fluviale e marina;
 - Aree a rischio di alluvioni;
 - Aree a potenziale rischio significativo di alluvione.

Nell'ottica dell'integrazione graduale degli strumenti di pianificazione a livello distrettuale, nonché nelle more e ai fini dell'adozione definitiva del Piano nei termini di cui all'articolo 68, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, l'Autorità di bacino, per quanto di competenza:

— fornisce alle Regioni territorialmente competenti il proprio supporto per il tempestivo avvio della procedura di cui all'articolo 68, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, funzionale all'espressione del parere sul progetto di PAI;

— procede al riesame e all'aggiornamento delle fasce di pericolosità e delle aree di rischio dei PAI vigenti fino all'adozione del nuovo PAI, garantendo contestualmente l'allineamento del quadro conoscitivo di pericolosità e rischio del PAI distrettuale.

Ai sensi dell'articolo 65, comma 7, del decreto legislativo n. 152 del 2006, le sottoindicate disposizioni del progetto di PAI idraulico sono adottate come misure di salvaguardia:

— norme tecniche di attuazione: art. 7, commi 1, 4, 5, 6, 7; art. 9, comma 1, lettera b), lettera e) limitatamente agli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti, e agli impianti a rischio incidente rilevante, lettera f) limitatamente alle aree di stoccaggio o deposito temporaneo o permanente di rifiuti; art. 10, comma 1, lettera b), lettera e) limitatamente agli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti e agli impianti a rischio incidente rilevante, lettera g) limitatamente alle aree di stoccaggio o deposito temporaneo o permanente di rifiuti; art. 11, sez. A; art. 12; art. 13; art. 14; art. 16; art. 17; art. 18; art. 19;

- allegati alle Norme tecniche di attuazione: allegato 3;
- mappe dell'assetto idraulico.

Le misure di salvaguardia sopra indicate sono immediatamente vincolanti a partire dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente Avviso e restano valide fino all'approvazione del Piano e comunque per un periodo non superiore a tre anni.

Il progetto di Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni, unitamente alla relativa documentazione tecnica, è pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino all'indirizzo www.aubac.it e contestualmente depositato presso la sede dell'Autorità stessa, per la libera consultazione da parte del pubblico.

A decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso, chiunque vi abbia interesse può, entro i successivi novanta giorni, prenderne visione e presentare osservazioni scritte esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it.

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
ROMA**Avviso - Adozione del progetto di Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio da frana (PAI frane) e relative misure di salvaguardia.**

La Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale con deliberazione n. 58 del 31 luglio 2025 ha adottato, ai sensi degli articoli 63, comma 6, lettera e), 65, comma 7, 66, 67 e 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il progetto di Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio da frana (PAI distrettuale Frane, o anche PAI frane), costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione generale
 - Appendice 1) - schede ex PAI
 - Appendice 2) - Elenco province e comuni compresi nel territorio dell'AUBAC
- Norme tecniche di attuazione
- Allegati alle norme tecniche di attuazione
 - Allegato 1) - Quadro della pericolosità del PAI Distrettuale
 - Allegato 2) - Documentazione per opere e interventi di edilizia pubblica e privata soggette a parere AUBAC
 - Allegato 3) - Documentazione per opere mitigazione geomorfologica
 - Allegato 4) - Elaborati da produrre per aggiornamento del PAI distrettuale (inserimento - riclassificazione, modifica perimetri, eliminazione delle aree a rischio)
 - Allegato 5) - Scheda rilevamento frane
- Cartografia
 - Carta della Pericolosità
 - Carta del Rischio
 - Mappa degli elementi geologico-morfologici potenzialmente pericolosi
- Allegati
 - Linee Guida AUBAC per l'utilizzo dei dati interferometrici satellitari (PS-InSAR).

Nell'ottica dell'integrazione graduale degli strumenti di pianificazione a livello distrettuale, nonché nelle more e ai fini dell'adozione definitiva del Piano nei termini di cui all'articolo 68, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, l'Autorità di bacino, per quanto di competenza:

— fornisce alle Regioni territorialmente competenti il proprio supporto per il tempestivo avvio della procedura di cui all'articolo 68, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, funzionale all'espressione del parere sul progetto di PAI;

— procede al riesame e all'aggiornamento delle aree di pericolosità e di rischio dei PAI vigenti fino all'adozione del nuovo PAI, garantendo contestualmente l'allineamento del quadro conoscitivo di pericolosità e rischio del PAI distrettuale.

Ai sensi dell'articolo 65, comma 7, del decreto legislativo n. 152 del 2006, le sottoindicate disposizioni del progetto di PAI frane sono adottate come misure di salvaguardia:

- norme tecniche di attuazione: art. 7; art. 8;
- norme tecniche di attuazione: allegati 1 e 5;
- cartografia.

Le misure di salvaguardia sopra indicate sono immediatamente vincolanti a partire dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente Avviso e restano valide fino all'approvazione del Piano e comunque per un periodo non superiore a tre anni.

Il progetto di Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio da frana, unitamente alla relativa documentazione tecnica, è pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino all'indirizzo www.aubac.it e contestualmente depositato presso la sede dell'Autorità stessa, per la libera consultazione da parte del pubblico.

A decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso, chiunque vi abbia interesse può, entro i successivi novanta giorni, prenderne visione e presentare osservazioni scritte esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it.

GREENASM s.r.l.
NARNI

Procedura Abilitativa Semplificata per l'impianto di produzione di energia alimentato da fonte rinnovabile sito nel Comune di Narni, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024 - Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

Il Proponente DOMENICO CAPPELLUCCIO in qualità di legale rappresentante della società GREENASM S.r.l. P.IVA 01455120558 con sede a NARNI Via dello Stabilimento n. 1 cap 05035

RENDE NOTO

che in data 20/06/2025 è stato presentato al Comune di NARNI il progetto sottoposto a PAS, art. 8 del D.Lgs. 190/2024, di modifica di un impianto esistente di produzione di energia da fonte rinnovabile BIOGAS. L'intervento è relativo a impianto di COGENERAZIONE con potenza termica nominale pari a 916 kW e potenza elettrica nominale pari a 851 kW ubicato nel Comune di NARNI (Prov TR) - frazione Nera Montoro - via dello Stabilimento n. 1 - Foglio Catastale 103 Particelle nn. 22-194.

Il perfezionamento del titolo è avvenuto in data 21/07/2025 ai sensi e per gli effetti di quanto ai commi 6, 7, 8 dell'art. 8 D.Lgs. 190/2024 tramite silenzio assenso.

Narni, li 5 agosto 2025

Il proponente
DOMENICO CAPPELLUCCIO

T/0376 (A pagamento)

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2025

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

- € 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);
- € 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento tramite **PagoPA** accedendo alla pagina <https://pagoumbria.regione.umbria.it> e selezionando la voce "ACCESSO PAGAMENTI SPONTANEI" e quindi l'ente Regione Umbria. Nell'elenco che riporta le tipologie di pagamento si dovrà scegliere "Spese pubblicazione in Bollettino Ufficiale". Comparirà il modello da compilare inserendo l'importo da versare, i dati identificativi di chi effettua il pagamento comprensivi di codice fiscale, la causale dove inserire gli estremi della pubblicazione. Si potrà quindi procedere al pagamento tramite la modalità prescelta;
- bonifico bancario, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 - Banca Bancoposta - Intestatario Regione Umbria - Bollettino Ufficiale

Ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2012, tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici sono assoggettati al regime di "TesoreriaUnica" e devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia. Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. 31068 presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

pec: bollettinufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart. di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*